

# Publicato in Gazzetta il decreto per il sostegno all'industria del tessile, della moda e degli accessori

E' stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto del [Ministero dello Sviluppo economico](#) che definisce le modalità e i criteri per richiedere le agevolazioni a sostegno delle **piccole imprese, di nuova o recente costituzione**, operanti nell'industria del **tessile**, della **moda** e degli **accessori**. Per la misura, prevista dall'articolo 38-bis del "[Decreto Rilancio](#)", sono disponibili **5 milioni** di euro per la concessione di contributi a fondo perduto in favore di **progetti innovativi e tecnologici**.

Il provvedimento mira, infatti, a sostenere il settore del tessile, con particolare riguardo alle **start-up** che investono nel design e nella creazione, nonché a promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti *made in Italy* di alto contenuto artistico e creativo.

E' prevista l'erogazione di **contributi a fondo perduto** riconosciuti nella misura massima del **50 per cento** delle spese ammissibili, nel limite dei fondi disponibili.

## A chi si rivolge

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di piccola dimensione ai sensi di quanto previsto nell'[allegato I al regolamento \(UE\) n. 651/2014](#), **di nuova o recente costituzione** operanti nell'industria del tessile, della moda e degli accessori, non quotate e che non abbiano rilevato l'attività

di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione.

Le imprese devono svolgere almeno una delle attività riportate nell'elenco dei codici ATECO ammessi ([aggiornati nel mese di maggio](#) e scaricabili anche alla fine dell'articolo), come risultante dal codice "prevalente" di attività comunicato al Registro delle imprese.

Alla data di presentazione della domanda le già menzionate piccole imprese devono inoltre:

- risultare iscritte e **"attive"** nel Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente da non più di 5 anni;
- svolgere **in Italia** una o più delle attività economiche;
- essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; alla data del 31 dicembre 2019, le imprese non dovevano essere in situazione di difficoltà, come disciplinata dall'articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione;
- essere **in regola** con le disposizioni vigenti in materia **obblighi contributivi**;
- **non avere ancora distribuito utili**;
- **non essere in situazione di difficoltà** alla data del 31 dicembre 2019, come disciplinata dall'articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, della condizione di cui alla precedente lettera c).

## **Progetti ammissibili**

Per accedere alle agevolazioni, le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni devono presentare progetti di

investimento appartenenti alle seguenti tipologie:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di **design**;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di **innovazioni di processo produttivo**;
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di **tessuti innovativi**;
- progetti ispirati ai principi dell'**economia circolare** finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di **innovazioni digitali**.

Tali progetti, inoltre, devono:

- essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;
- prevedere spese ammissibili complessivamente **non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00**;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

## **Agevolazioni previste**

**Le risorse disponibili** ammontano a euro 5.000.000,00.

**Sono ammissibili alle agevolazioni** le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, relative a:

- **acquisto di macchinari**, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- **brevetti**, programmi informatici e licenze software;
- **formazione del personale** inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto in misura non superiore al 10%

dell'importo del progetto;

- **capitale circolante**, nel limite del 20% delle spese di cui ai precedenti punti, motivate nella proposta progettuale e utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:
  - materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
  - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
  - godimento di beni di terzi;
  - personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

**Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili.**

## **Termini e modalità di presentazione delle istanze**

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

I termini e le **modalità di presentazione delle domande di agevolazione saranno definiti con successivo provvedimento** del Direttore generale per gli incentivi alle imprese. Con il medesimo provvedimento, saranno resi disponibili gli schemi in base ai quali devono essere presentate le domande di agevolazione e l'ulteriore documentazione utile allo svolgimento dell'attività istruttoria da parte del Ministero.

Le domande dovranno essere presentate, a partire dalla data fissata con il provvedimento direttoriale, esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposita procedura informatica resa disponibile **sul sito Internet del Ministero**. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione.

Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina dedicata del](#)

[Ministero dello Sviluppo economico.](#)

[Lista degli ATECO ammessi – aggiornata a Maggio 2021Download](#)  
[Decreto Ministeriale 18 Dicembre 2020Download](#)